"BORDERLANDS - Terre di confine" - 4^ edizione

FILM IN CONCORSO

AM RAND DER HOFFNUNG [The edge of hope]
di Gerd Schnelder (Germania, 2006, documentario, 50')

Ramadam Affana è un cameraman della TV araba al-Jazeera. Il film lo accompagna durante il suo lavoro quotidiano. Una storia di speranza e disperazione, impotenza e fiducia, violenza e rabbia. Molto accade, ma poco cambia.

BARCELONE OU LA MORT [Barcelona or die]
di Idrissa Guiro (Senegal, 2007, documentario, 52')

Da un paesino della periferia di Dakar fragili barche partono per l'Europa, colme di passeggeri che rischiano di scomparire inghiottiti dall'Atlantico. In ogni famiglia c'è qualcuno che sogna di fuggire. Ad ogni costo.

BEKET
di Davide Manuli (Italia, 2008, fiction, 80')

Freak e Jajà si trovano in una terra di nessuno, senza data né tempo. L'uomo non abita più il pianeta. I due protagonisti si incontrano ad una fermata del bus in mezzo al nulla, senza conoscersi. Il bus arriva, ma non si ferma. Era il bus che portava a Godot, Dio. Freak e Jajà decidono allora di cercarlo a piedi. Iniziano così un viaggio che farà loro incontrare i bizzarri personaggi che abitano questa landa…

FERESHTEGAN DAR KHAk MIMIRAND [Angels die in the soil]
di Babak Amini (Iran, 2008, fiction, 30')

Una ragazza kurdo-irachena guadagna da vivere per il padre malato vendendo le ossa dei soldati iraniani uccisi durante la guerra Iran-Iraq. Un giorno si imbatte in un soldato americano. Per aiutarlo sarà coinvolta in un episodio di terrorismo.

FINE CORSA
di Alessandro Celli (Italia, 2007, fiction, 13')

Sabato sera. Quattro adolescenti di periferia prendono il trenino che porta al centro della città. In un crescendo di intolleranza e violenza, il viaggio degenera.

GITMEK: MY MARLON AND BRANDO
di Huseyln Karabey (Turchia, 2008, fiction, 92')

Ayça è un'attrice turca e vive ad Istanbul. Sul set di un film conosce Hama Ali, un attore curdo. I due si innamorano. Dopo le riprese, Ayça torna ad Istanbul e Hama nel nord dell'Iraq, dove vive. La relazione continua al telefono e per lettera, mentre gli USA si preparano ad attaccare l'Iraq...

GOTT UND DIE WELT [In the name of God]
di Julia Ocker (Germania, 2008, animazione, 4')

Due insignificanti e piccoli uomini neri incontrano Dio – un evento che non si sarebbero mai aspettati. Quando Dio se ne va i due vorrebbero fondare una nuova chiesa, ma scoprono di avere idee molto diverse al riguardo…

JAMAL
di Luisella Ratiglia (Italia, 2006, fiction, 5')

Un'italiana e un arabo si incrociano in un bar. Lei è allarmata dal suo sguardo, lui ne scruta con attenzione i gesti. Quando, fuori dal locale, lui la insegue, nella mente della donna prende forma una minaccia dettata dal pregiudizio.

NERA-NOT THE PROMISED LAND
di Andrea Deaglio (Italia, 2007, documentario, 22')

La storia di una ragazza nigeriana arrivata illegalmente in Italia, costretta a vendersi in strada e a pagare i suoi sfruttatori. Riuscirà a riscattarsi? Nera si muove tra mercati africani, saloni di bellezza, comunità religiose e le strade del sesso della periferia di Torino.

NUITS D'ARABIE [Arabian nights]
di Paul Kleffer (Lussemburgo, 2007, fiction, 90')

Un cittadino lussemburghese accoglie e protegge una clandestina algerina in difficoltà. Il dramma della ragazza penetra nella noiosa e ripetitiva vita dell'uomo fino a cambiarla per sempre.

SARAJEVO SOME OTHER CITY
di Bennet Pimpinella, Alessandro Chiodo (Italia, 2007, sperimentale, 9')

Bennet, un alieno senza coscienza, va alla ricerca di un film amatoriale in super 8 di vecchia data. Uno sguardo vergine sulla città, sui volti e i gesti di una Sarajevo sconosciuta. Una visione incontaminata di chi vive la città per la prima volta.

THE TUNNEL
di Gennady Kuchuk (Israele, 2008, fiction, 18')

Quando un israeliano e un palestinese si incontrano in una terra di confine devastata dalla guerra le parole non servono. Parlano i fucili. A meno che...

UNDER COSTRUCTION
di Zhenchen Liu (Francia, 2007, documentario, 10')

Un desolante ritratto del centro storico di Shanghai, la questione del piano regolatore e il dramma di migliaia di famiglie costrette ad abbandonare la propria casa nei vecchi quartieri e a trasferirsi in fabbricati periferici. "Under Construction" è un volo bi- tri- dimensionale attraverso quelle zone distrutte.

WAR, LOVE, GOD AND MADNESS
di Mohamed Al-Daradjl (Iraq, 2008, documentario, 72')

Se aalla parola araba "guerra" si cambia una lettera, diventa "amore". Cambiandone un'altra, diventa "dio"; un'altra ancora e diventa "follia". Su questo sfondo, il regista torna nella sua Bagdad per realizzare un film. E' il 2004, l'Iraq non ha né costituzione né governo…

FILM FUORI CONCORSO

KINOGAMMA PART 1:EAST/PART 2:FAR EAST
di Slegfried Debrebant (Francia, 2008, documentario, 70')

Attraverso gli occhi della sua telecamera, il regista accompagna lo spettatore in un meraviglioso viaggio alla scoperta di persone, luoghi e suoni. Un poema cinematografico, un film da "sentire", un riuscito tentativo artistico di creare una fiction attraverso l'uso di immagini di vita reale e un rigoroso montaggio.

MÊMÊ PÊRÊ MÊMÊ MÈRE
di Alessandro Gagliardo, Julie Ramaioli, Giuseppe Spina (Italia,Francia, Burkina Faso, 2008, documentario, 82')

Il documentario o, come preferiscono definirlo gli autori, il film soggettivo è un progetto di viaggio nel Burkina Faso, il "paese degli uomini integri", chiamato così dal suo primo presidente, Thomas Sankara, assassinato nell'ottobre del 1987.

MERCANCIA
di Andrea Zambelli (Italia, 2006, documentario, 20')

I vari passaggi di produzione della pasta di coca nel Magdalena Medio raccontati attraverso le difficoltà e le condizioni di vita dei contadini colombiani implicati in questo processo.

EVENTI SPECIALI

ANTIGONE E L'IMPERO
di Lucrezia Le Moli (Italia, 2007, documentario, 55')

A partire dall'Antigone di Sofocle, i due protagonisti, Creonte ed Antigone, e le opposte tesi che sostengono, diventano un modo per parlare della politica attuale. Se Antigone afferma che l'agire politico rientra nella sfera della moralità, Creonte difende il principio della ragion di Stato, da cui discende che "l'obbligo supremo del cittadino è quello di ubbidire sempre alla legge".

L'UOMO GIUSTO
di Toni Trupia (Italia, 2007, fiction, 86')

L'uomo giusto è la storia di un amore molto particolare, un amore impossibile. Giovanni ha 70 anni e vive a Tor Bella Monaca, estrema periferia di Roma. E' un uomo senza qualità e privo di interessi. In passato era un sarto. Irina è una ragazza russa, ha 22 anni ed è venuta in Italia in cerca di un lavoro. Dal loro incontro casuale nasce una tenera storia, ma le apparenze nascondono un'amara realtà che trascinerà la loro vicenda verso una tragico epilogo.

RIMUSICAZIONI – 9^ EDIZIONE

I FILM IN CONCORSO

DIE ABENTEUER DES PRINZEN ACHMED
di Kai Liekenbröcker, Germania, 2008
(Lotte Reiniger, Germania, 1926, animazione, 65')

Il lavoro si inserisce nel filone delle colonne sonore classiche del cinema muto e di quello hollywoodiano. Nessuno sperimentalismo o innovazione semantica, ma un servizio puntuale alle immagini realizzato attraverso un descrittivismo sonoro che appartiene oramai alla storia della musica per film.

ANEMIC CINEMA
di Rinaldo Marti, Italia, 2008
(Marcel Duchamp, Francia, 1926, Sperimentale, 5')

Suggestive le parti elettroniche dedicate alle sequenze di spirali, dense e noisy, con voce recitante che interpreta le massime surrealiste.

AU SECOURS
di Luca Vianini, Italia, 2008
(Abel Gance, Fraqncia, 1924, fiction, 18')

Brillante breve commedia a lieto fine ambientata in un surreale castello degli orrori. Il lavoro di rimusicazione è denso, ricco di spunti interessanti e si articola in base alle scene principali facendo uso di stacchi e sincroni. Per stile è approssimativamente collocabile tra Zappa e l'elettro-noise.

THE BRIDGE
di Christian Anderson, Svezia, 2007
(Charles Vidor, USA, 1929, fiction, 10')

Mescolanza di sonorità acustiche ed elettroniche con una buona attenzione ai suoniambiente e a dettagli di soggettiva acustica. La rimusicazione vive soprattutto di sottofondi e colori sonori senza tracciare idee tematiche. Funzionale ad una visione non distratta dall'elemento musicale, essa si integra adeguatamente alle immagini.

A DAY IN THE LIFE OF A COAL MINER
di Jean Daniel Granruaz, Italia, 2008
(Ryan Deneven – Lewis, UK, 1910, documentario, 9')

La colonna sonora sceglie di legare attraverso pedali tonali che fanno evolvere verso un clima onirico e velato, indistinto, saltuariamente solcato da episodi di percussioni elettroniche. La colonna sonora non alimenta il facile gioco timbrico del lavoro in miniera, faticoso e pericoloso, e non ricorre all'armamentario dei rumori prevedibili.

DOM NA TROUBNOJ
di Vadim Sher, Dimitri Artemenko, Francia, 2007
(Boris Barnet, URSS, 1928, fiction, 65')

Sonorizzazione abbastanza aderente ai canoni dell'accompagnamento "classico-moderno", con atmosfere tra Strawinsky e Hindemith. Ottimo il virtuosismo strumentale e la capacità di dettagliare, raccontare ed accompagnare le scene. Temi drammatici e andamenti swing si alternano in una rimusicazione frutto di conoscenza dei meccanismi di accompagnamento musicale del cinema muto.

RIMUSICAZIONI

L'ETOILE DE MER
di Nicola Giunta, Italia, 2008
(Man Ray, Francia, 1928, sperimentale, 17')

Belle e suggestive atmosfere ricche di contrasti. Chitarra, elettronica di base, low-fi e belle voci. Neopsichedelico, ottimista, organico.

THE GOLDEN BEETLE
di Lorenzo Castelli, Italia, 2008
(Ferdinand Zecca, Francia, 1907, fiction, 3')

Garbata interpretazione sonora di questo delizioso corto di Zecca, in cui la trama è per il regista poco più di un pretesto per sperimentare i nuovi "effetti speciali" resi possibili dalla macchina da presa. La rimusicazione è al servizio delle immagini e lavora a potenziare la ritmicità e l'esotismo del soggetto.

DER KILOMETERFRESSER
di Florian C. Reithner, Austria, 2007
(Karl Ilmelski, Austria, 1924, documentario, 83')

Musicalmente è un lavoro che fa propri gli stilemi e i caratteri "classici" della musica da film. Il commento sonoro è garbato, funzionale ed egregiamente diretto ed eseguito dall'orchestra.

LA MADRE E LA MORTE
di Francesca Baldini, Italia, 2008
(Unknown, Italia, 1911, fiction, 9')

Corto giocato sulla figura emblematica della madre che cerca di strappare il figlio alla morte. E' rimusicato sul doppio binario di un piano acustico e un tessuto elettronico che si alternano. Atmosfera sonora sovente sospesa, al limite della ninna nanna e stacchi suggestivi di elettronica minimalista.

MOONLAND
di Yukari Suginami, Giappone, 2008
(Neil McGuire, USA, 1926, fiction, 11')

Delizioso film e intrigante rimusicazione, con un bella qualità di suono e un buon equilibrio di dettagli sonori curatissimi. Non accademico, creativo e ironico gioco di sound design.

POEM 8
di Anne Gritzner, Germania, 2008
(Emlen Etting, USA, sperimentale, 19')

La rimusicazione si basa prevalentemente su suoni ambiente e un rumorismo discreto, allusivo, che non arriva all'effetto realistico, ma piuttosto lo accenna. Risultato raffinato, potenziato dall'abbinamento con le musiche.

TERJE VIGEN
di Daniela Cattivelli, Italia 2008
(Victor Sjöström, Svezia, 1917, fiction, 60')

Rimusicazione elettronica densa e cangiante, sostanzialmente minimale ma comunque ricca di aspetti, visioni e sfumature sonore. Uso di larsen, samples e campionamenti a servizio di un' opera di grande qualità filmica.

VORMITTAGSSPUK
di Samuele De Marchi, Italia, 2008
(Hans Richter,m Germania, 1929, sperimentale, 7')

La sovrapposizione di due pianoforti è alla base di questa rimusicazione, che spalma un meccanico, inarrestabile disegno musicale in stile minimalista-folk sulle immagini, a partire dalla visione delle lancette d'orologio. Garbatamente naif.

I FILM FUORI CONCORSO

AT LAND
di Matteo Ciminari, Mattia Borraccetti, Maurizio Diomedi, Italia, 2007
(Maya Deren, USA, 1944, sperimentale, 15')

Rimusicazione cristallina e minimalista, buon gusto ed originalità per un piccolo ensemble ben assortito che unisce stilemi improvvisati ad un tematismo di gusto "rotiano". Lavoro bellissimo di un'autrice da (ri)scoprire, il film nasce senza suono, ma è fuori concorso perché non appartiene all'epoca del muto.

MESHES OF THE AFTERNOON
di Mirko Nogherot, Italia, 2007
(Maya Deren, USA, 1943, sperimentale, 14')

Suoni ambiente e immagini inframmezzate da sonorità onomatopeiche e passaggi orchestrali sintetici, capaci di dare spessore e vigore al cinema da riscoprire di Maya Deren.

PREMIO HARLOCK

Sette gli autori che si sono aggiudicati il **Premio Harlock**, con la rimusicazione del medesimo film**: *The fall of the house of Usher*** (Usa, 1928, H. Watson, M. Webber, 13').

Luca Brunetti - Italy - 2008

Questa rimusicazione si colloca tra dub, dance, elettronica e pop inglese (cos'altro?). La colonna si caratterizza per la tendenza a creare delle "songs" strumentali su cui le immagini galleggiano.

Luca Frigo - Italy - 2008

Buon lavoro di elettronica pura, rigoroso nel commentare ed incalzare le immagini, che alimenta un'interpretazione minacciosa, tesa e scura. Cura per lo svolgimento dei dettagli; buona e non scontata la sincronia con le immagini.

I'M ANITA (Matteo Ciminari, Mattia Borraccetti, Murizio Diomedi) - Italy - 2008

Timbricamente raffinata nelle possibili combinazioni di chitarra, batteria, contrabbasso e theremin, la rimusicazione coglie e amplifica l'atmosfera chiusa, inquietante e sensuale del film fino a renderla morbosa, quasi funerea danza. Alcuni momenti sottolineano sincronicamente le immagini (martelli) e gli stacchi di scena. La musica, sempre piuttosto essenziale evolve e fissa climax emotivi ben precisi e attorno a quelli costruisce il gioco dei temi, delle loro variazioni e dei loro ritorni con una buona abilità drammaturgica.

Simonluca Laitempergher - Italy - 2008

Interessante interpretazione "sinfonico-intimista", la rimusicazione è ricca, completa e integra anche rumori e suoni di ambiente. Il lavoro si svolge "a quadri" cogliendo ed evidenziando una struttura formale più segmentata di altre interpretazioni. Ruolo importante del silenzio, inteso come "densità" sonora significante. Più che di tematismo si può forse parlare di "sinfonia di timbri" (klangfarbenmelodie). Nel suono complessivo e in alcuni passaggi specifici ricorda lo stile di Denny Elfmann, ciò che caratterizza il film in senso più fantastico che drammatico.

Eddy Serafini - Italy - 2008

Interpretazione controcorrente, crea un'atmosfera charmante, seduttiva e leggera. Tutto si sviluppa più lentamente e l'atmosfera tesa di altre rimusicazioni si stempera in colori morbidi e sensuali. La vicenda appare più "piccola", più borghese, meno eroica. La caduta procede per gradi ben sottolineati con un linguaggio ed un'orchestrazione da colonna sonora di grande produzione. Ben suonata.

Supershock (Paolo Cipriano e Valentina Mitola) - Italy - 2008

Uno degli aspetti più originali del lavoro di rimusicazione può forse risiedere nell'aver pensato ad inserire una piccola marimba all'interno di un contesto semi-metal! Supershock danno la loro interpretazione rock-dark (con l'apporto del cantato) di un'opera surrealista e violenta.

Luca Vianini - Italy - 2008

A tratti violento, il lavoro è un mix di suoni elettronici, elettrici e classici: rimusicazione attenta, puntuale, matura, non priva di originalità.

CORTI IN CONCORSO

COME DUE SORELLE
di Mauro Podini (Italia, 2008, documentario, 25')

Ramona e Khadija apparentemente hanno poco in comune, ma il fatto di dover affrontare e condividere giorno per giorno i problemi comuni a tante donne immigrate le ha fatte conoscere e avvicinare, quasi come due sorelle. L'immigrazione femminile in Alto Adige ha raggiunto numericamente quella maschile.

CLANDESTINAS
di Silvia Chiogna (Germania, 2007, fiction, 20')

In Germania Ana, una giovane ragazza boliviana, si guadagna da vivere lavorando come donna delle pulizie. Un uomo solo, per il quale lavora, comincia ad osservarla insistentemente...Vincitore di Arcipelago 2008, Clandestinas concorre solo al premio della Giuria.

EUROTEL
di Giuseppe Tedeschi (Italia, 2007, documentario, 38')

Un ex albergo a 4 stelle di Merano, oggi un condominio. Persone provenienti da tutto il mondo si raccontano e riflettono sul significato delle parole casa e convivenza. Un documentario a più voci sulla storia di un palazzo, specchio dei nostri tempi.

EXIL – OVUNQUE VADO
di Phillipp Griess (Italia, 2008, documentario, 15')

Passang ha lasciato il Tibet quando aveva 11 anni. E' arrivato in Italia nel 2007 e quando il suo permesso turistico è scaduto ha deciso di rimanere e chiedere lo stato di apolide. Losang ha lasciato il Tibet a sei anni. A sette è diventato un monaco. Nove anni fa è arrivato in Italia e ora lavora in una fabbrica del Sud Tirolo.

KDE JSEM? [Where am I?]
di Mark Olexa (Italia, 2008, documentario, 12')

Tibor, Veronika e Peter. Ogni anno trascorrono fino a 9 mesi come lavoratori stagionali nelle Alpi, lasciando famiglia e amici a casa, a Kosice/Slovacchia. Ad un'altezza di 2842m s. l.m. – circondati solo da neve, roccia e ghiaccio – lavorano in un rifugio con il nome pittoresco di "Bella Vista". Ma com' è per loro la "vista"?

LA VITA E ALTRI CANTIERI
di Giuseppe Schettino (Italia, 2007, documentario, 37')

Una famiglia di Sinti italiani si guadagna da vivere quasi esclusivamente con la musica tradizionale, ma da quando Laki, l'unico violinista del gruppo, si è convertito alla fede evangelica, ha dovuto smettere di suonare. Cercando di ricongiungere il gruppo, Radames, il capofamiglia, scoprirà quanto le tradizioni Sinti stiano cambiando e quanto il futuro possa risultare incerto.

OMAS SALON
di Ursula Ambach (Italia, 2008, documentario, 34')

Edith Festö vive in un piccolo paese nel sud dell'Ungheria dove ha aperto un salone di parrucchiera da oltre 55 anni. Recentemente Edith non vede più molto bene. Malgrado questo non passa giorno in cui non ci sia folla che aspetta al salone.

SHORTLAND

SPECCHIO DELLE MIA BRAME
di Giulia Attanasio (Italia, 2008, documentario, 15')

Due personaggi, due voci descrivono il mondo dell'anoressia e della bulimia. Raccontano la loro personale esperienza, la loro storia di convivenza con la malattia, la loro visione del disordine alimentare.

UNBORN
di Veronica Kaserer (Italia, 2008, documentario, 15')

Il miracolo della nascita attraverso gli occhi dei due protagonisti...

FUORI CONCORSO

POLLINE
di Progetto Scuola Holden di Torino (Italia, 2008, fiction, 5')

Gianna è una donna quarantenne con una figlia adolescente. Quest'ultima chatta spesso su internet...

ARCIPELAGO 2006

AMPERIO
di F. Alliaud, P. Ciccotti, M. Monti, H. Pizzinini, F. Taurino (Italia, 2005, Animazione, 7')

EAT DOG CAT MOUSE
di Kwok Fung Lam (Uk, 2006, animazione, 3')

IZMEDU
di Valerio Spezzaferro (Italia, 2006, documentario, 30')

QUELQUES MIETTES POUR LES OISEAUX
di Passim Amaouche (Francia, 2005, documentario, 28'30'')

TANA LIBERA TUTTI
di Vito Palmieri (Italia, 2006, fiction, 15')

X
di Raphael Wahl (Germany, 2005, animazione, 6'30'')

ARCIPELAGO 2007

ALDRIG SOM FORSTA GANGEN
di Jonas Odell (Svezia, 2006, animazione, 15')

IL BAMBINO DI CARLA
di Emanuela Rossi (Italia, 2006,fiction, 28')

CIAO LARA
di Ernesto Spinelli (Italia, 2006, fiction, 3'40'')

LA DIABOLICA INVENZIONE DEL DOTTOR S.
di Gianluca Sportelli (Italia, 2007, fiction, 7'10'')

SHORTLAND

RAMPICANTE
di Laura Guandalini Ernesto Mandar, Chiara Porri (Italia, 2006, animazione, 4’29’’)

TRENTA ANOS
di Nicolás Lasnibat (Francia/Cile, 2006, Fiction, 19' 30'')

ARCIPELAGO 2008

1977
di Peque Varela (UK, 2007, animazione, 8’15’’)

BAB AL SAMAH:LA PORTA DEL PERDONO
di Francesco Sperandeo (Italia, 2008, fiction, 15’)

STYRI
di Ivana Sebestova (Slovacchia, 2007, animazione 15’40’’)

TONY ZOREIL
di Valentin Potier (Francia, 2007, fiction 20’)

IL TORNEO
di Michele Alaique (Italia, 2008, fiction 15’)

INDIELAND

"Milano che emigra: la linea lombarda del cinema"

I FILM INDIE

CAMILLE E MARIUCCIA
di Samuela Romano (Italia/UK, 2008, fiction, 23')

Piero, un vecchio logorroico e invadente, bussa alla porta del suo vicino: deve andare dalla polizia alla ricerca della moglie scomparsa da un paio di giorni. Elio accetta controvoglia, ma porta con sé Layla, il furetto della sua ex fidanzata. In viaggio, i due si aiuteranno a vicenda, come in un gioco di specchi, a superare la perdita delle rispettive donne.

DIARI
di Attilio Azzola (Italia, 2008, fiction, 93')

Diari è un film corale che racconta le vicende sentimentali e di crescita di Leo e Alì, due adolescenti e dell'anziano Michele. Tre personaggi molto diversi che scopriranno di avere bisogno l'uno dell'altro. Tre vite che mescolandosi cambieranno il proprio sguardo sul mondo.

GLI ARCANGELI
di Simone Scafidi (Italia, 2007, fiction, 87')

Durante il battesimo, all'età di dieci anni, Christian commette in chiesa un gesto inaspettato che preoccupa i suoi genitori. Padre Siro - educatore di Christian - li rassicura spiegando loro che è solo un bambino dalla sensibilità differente da quella dei suoi coetanei. Ma in privato, al piccolo Christian, Padre Siro rivelerà che nella vita da adulto lo attenderà un viaggio lungo e tortuoso: durante il battesimo Christian ha "visto" gli arcangeli pulire il volto di Cristo dalle ferite della sofferenza umana, e lo stesso Christian vivrà un'esistenza sporcata e violentata dal dolore.

LIEVI CREPE SUL MURO DI CINTA
di Federico Rizzo (Italia, 2004, fiction, 76')

Vita da poeta. Agostino scrive versi e romanzi ma gli editori si tengono alla larga. Vive in uno scantinato con la porta sempre aperta e non è facile tirare avanti. Fare il bidello in una scuola privata non è il posto adatto per lui. La sua vita è fatta di vagabondaggi e di silenzi, di incontri con donne che lo vorrebbero tutto per loro, mentre lui va in cerca della donna che lo ha lasciato.

TAGLIARE LE PARTI IN GRIGIO
di Vittorio Rifranti (Italia, 2007, fiction, 93')

Nadia, Paola e Massimo si conoscono in ospedale dopo un grave incidente stradale di cui sono stati vittime. Al momento di separarsi si accorgono del legame profondo che la condivisione della sofferenza e del coma ha creato loro. L'incidente li ha infatti segnati e tornare ad amare la vita come prima non sarà più possibile. E proprio quando, per caso, scoprono la body-art, il rapporto con se stessi e con il dolore cambierà, portandoli a ritrovarsi in modo sempre più ossessivo e malato fino alle conseguenze più estreme.

ANTICIPAZIONE DI FUGA DEL CALL CENTER

Dopo la proiezione di "Lievi crepe sul muro di cinta" seguirà una piccola anticipazione di "**Fuga dal call center**", il nuovo lavoro di Federico Rizzo.

BACKSTAGE DI DIARI

Un viaggio all'interno del progetto "Diari": **momenti del backstage** a cura di Daniele Cereda e Massimo Sbaraccani.

INCONTRO CON MARINA SPADA

In anteprima per il pubblico di Bolzano, una piccola sorpresa dall'ultima fatica di Marina Spada: l'autrice porterà alcune immagini e parlerà del suo nuovo documentario di creazione "**Poesia che mi guardi**", ancora in post produzione.

"IL CINEMA TIBETANO"

DREAMING LHASA
di Ritu Sarin, Tenzing Sonam (India/ USA, 2005, fiction, 90')

Karma, una regista tibetana di New York, si reca a Dharamsala, sede del governo tibetano in esilio, per fare un documentario sui prigionieri politici scappati dal Tibet. Nell'intento di sfuggire a una relazione disastrosa, cerca anche di ricongiungersi alle sue radici. Dhondup, è un ex-monaco scappato da poco dal Tibet. Lo scopo principale della sua fuga è esaudire l'ultimo desiderio di sua madre: portare una scatola magica a un combattente della resistenza. Karma finisce per innamorarsi di Dhondup e la sua ricerca diviene un viaggio nel passato, un viaggio alla scoperta di sé.

KARMA
di Tsering Rhitar Sherpa (Nepal, 2006, fiction, 100')

Cos' è più importante, lo sviluppo interiore o l'azione sociale? Questa è la domanda filosofica che, spontaneamente, scaturisce guardando questo film. Monastero femminile del Mustang: le monache devono recuperare il denaro prestato in precedenza a un misterioso Tashi. Le due monache a cui è affidata la missione sono Karma, una monaca dallo "spirito libero", e Sonam, una monaca che è esattamente il suo opposto, dedita unicamente allo studio. Tashi sembra inafferrabile e, sulle sue tracce, le monache valicano alte montagne, si imbattono in lande desolate, visitano città del peccato. La loro determinazione sembra accrescersi proporzionalmente alla pessima fama di Tashi. La sua figura è sempre più legata al mistero...una scoperta sorprendente attende la giovane Karma...

THE JOY OF LIVING
di Kelsang Tsering Khangsar (India, 2006, documentario, 52')

"The Joy of Living" (La gioia di vivere) è un film documentario sulla storia della vita di Ani Sonam Tsering, un'anziana monaca buddhista tibetana che, da 30 anni, vive in maniera "poco convenzionale" a Dharamsala. Ha fatto della sua casetta un riparo per i cani randagi e, al contrario delle monache tibetane, non indossa la tonaca rossa e non passa il suo tempo recitando preghiere. Il film esplora le fondamenta che reggono la relazione tra la Ani e i cani. Il suo amore e compassione la portano ad adottarli e, quindi, a rivoluzionare la sua vita. Il suo profondo senso di responsabilità e di sacrificio sono i pilastri portanti dell'intero film e mettono in risalto la forza di questa monaca che, arrivata alla sua età, deve fare i conti, oltre che con le sfide sociali dovute alla sua vita poco "ortodossa", anche con la povertà. Il documentario è un tentativo di analizzare l'innata natura dell'amore e della compassione, per far sì che essa possa essere compresa e realizzata da tutti.

THE SILENT HOLY STONES
di Wanma Caidan (Cina, 2005, fiction, 102')

Amdo: i monaci di un piccolo villaggio si apprestano a festeggiare l'anno nuovo e, mentre i più grandi preparano offerte, fumigazioni e incensi, i più piccoli sembrano essere distratti da un elemento che da poco ha fatto ingresso nella pace e nella tranquillità del monastero: la televisione. Una trama semplice, lineare ma ben costruita, fa immergere lo spettatore nella vita tranquilla, nell'atmosfera intima e rilassata di un remoto villaggio tibetano della provincia del Qinghai.

THE SPIRIT DOESN'T COME ANYMORE
di Tsering Rithar Sherpa (Nepal, 1997, documentario, 38')

Per oltre un millennio la vita sociale tibetana è stata caratterizzata da pratiche sciamaniche di tipo apotropaico, dall'invocazione di spiriti/ protettori contro malvagità e malattie. Considerata una facoltà innata che necessita unicamente di essere risvegliata, l'arte dello sciamano viene tramandata di padre in figlio. Pao Wangchuk, 78 anni, è il tredicesimo di un lignaggio ininterrotto di medium spirituali. L'unica fonte di disperazione per l'anziano sciamano è Karma, suo figlio maggiore, nonché suo erede spirituale, che sembra non essere adatto a continuare la missione del padre. Nel conflitto fra padre e figlio, Pao è rammaricato dal fatto che Karma stia sprecando la sua vita, ed è angosciato dalla possibilità che il lignaggio familiare possa interrompersi. The practice of shamans invoking

EVENTI SPECIALI

TIBETAN GUERRILLAS IN EXILE

di Kelsang Rinchen (India, 2008, documentario, 32')

Tibetan Guerrillas in Exile (Guerriglie tibetane in esilio) è un film documentario, una veloce indagine sulle forze armate tibetane costituite nel 1962 dal governo indiano. Il film non intende essere un rapporto dettagliato dei segreti che circondano le forze armate tibetane ma, più che altro, è un tentativo di rendere noto un tema poco conosciuto ai Tibetani, agli Indiani e a tutto il mondo in generale. L'argomento trattato è considerato "scomodo" da molte persone. La scarsità di risorse ufficiali e il tema trattato non hanno concesso al regista di realizzare un documentario di facile visone; ha fatto di tutto, tuttavia, per ottenere il meglio dalle già scarse risorse, al fine di sollevare un interesse sempre maggiore su un pezzo mancante della storia tibetana.

WE HOMES CHAPS

di Kesang Tseten (Nepal, 2001, documentario, 50')

Questo film esplora il fragile suolo sul quale convivono amore e odio. Un'insolita casa presbiteriana scozzese fu fondata all'inizio del secolo da un missionario nell'India britannica; al suo interno, accoglieva orfani, per la maggior parte bambini anglo-indiani indigenti e, in seguito, iniziò ad accogliere anche i bambini tibetani rifugiati in disagio. Fornendo un'educazione fondata sui valori cristiani, era una casa per molti bambini; ma era anche un universo a sé stante, una "istituzione totale". Il film è una riflessione introspettiva e, al contempo, lirica, sulla marginalità, sulla nostalgia, sulle prime esperienze e sulla natura dell'amore

WE'RE NO MONKS

di Pema Dondup (India, 2037, fiction, 129')

McLeod Ganj, conosciuta anche come "Piccola Lhasa", si trova a pochi chilometri da Dharamsala. Piccola cittadina alle pendici dell'Himalaya nell'India del Nord, è il fulcro della comunità tibetana in esilio. Quattro amici sono soliti passare il loro tempo insieme in un bar di McLeod Ganj, dove riescono a trovare riparo dalle pressioni imposte dalla famiglia e dalle aspettative sociali. È un piccolo posto perfetto, ove i giovani, disoccupati e discriminati, sono soliti parlare e condividere le proprie emozioni. Sospettati da tutti, a tratti negletti, alienati dal resto della comunità, non possono fare altro che aiutarsi l'un l'altro. Il finale inaspettato e agghiacciante della storia dimostra come gli obiettivi personali determinino non solo la vita, ma anche la morte!

"L'ORDA. Quando gli albanesi eravamo noi" di Gian Antonio Stella

"Albanesi eravamo noi, vendevamo i nostri bambini agli orchi girovaghi, gestivamo la tratta delle bianche, seminavamo il terrore anarchico ammazzando capi di stato e poveri passanti ed eravamo così sporchi che ci era interdetta la sala d'aspetto di terza classe. Quando gli Albanesi eravamo noi, ci pesavano addosso secoli di fame, ignoranza, stereotipi infamanti. Quando gli Albanesi eravamo noi, era solo ieri." In questa ricostruzione di Gian Antonio Stella, ricca di fatti, personaggi, avventure, documenti, aneddoti, storie ignote, ridicole o sconvolgenti, c'è finalmente l'altra faccia della grande emigrazione italiana. Quella che meglio dovremmo conoscere proprio per capire, rispettare e amare ancora di più i nostri nonni, padri, madri e sorelle che partirono. Quella che abbiamo rimosso solo per ricordare "gli zii d'America" arricchiti e vincenti. Una scelta fatta per raccontare a noi stessi, in questi anni di confronti con le "orde" di immigrati in Italia e di montante xenofobia, che quando eravamo noi gli immigrati degli altri, eravamo "diversi".

"VERKAUFTE HEIMAT "
Il film di Karin Brandauer con sottotitoli in lingua italiana

Verkaufte Heimat è forse l'unico film che tratti delle vicende storiche sudtirolesi dal 1938 alla metà degli anni Sessanta. Il delicato periodo viene ripercorso attraverso la storia di tre famiglie: i Rabensteiner, i Tschurtschenthaler e gli Oberhollenzer. Suddiviso in quattro parti e ambientato in Val Venosta, presenta vicende e conflitti familiari intrecciati con la storia locale, nazionale ed europea. Il progetto, promosso dall'Ufficio Bilinguismo e Lingue straniere della Provincia Autonoma di Bolzano, prevede la sottotitolatura dell'intera opera cinematografica con l'obiettivo di consentire la fruizione del film ad un più vasto pubblico di cittadini di lingua italiana, al fine di poter approfondire un periodo storico rilevante per la realtà locale e favorire in tal modo una miglior conoscenza e comprensione fra i due gruppi linguistici.
Brennende Lieb' – Amore ardente , la prima parte del film, racconta la difficile storia d'amore tra una ragazza sudtirolese ed un carabiniere siciliano: sullo sfondo gli avvenimenti compresi tra il marzo del 1938 ed il dicembre del 1939, con la progressiva italianizzazione e la propaganda per le opzioni e le conseguenti lacerazioni che queste provocarono all'interno delle stesse famiglie, oltre alle ripercussioni che ebbero su tutta la società, soprattutto nei rapporti tra italiani e tedeschi. Emergono inoltre le vicende legate al cambiamento dei cognomi sudtirolesi, alla nascita di scuole clandestine, alle difficoltà economiche, all'entusiasmo della popolazione sudtirolese per l'annessione dell'Austria da parte del Reich ed il conflitto tra il nascente nazismo con la cultura cattolica e la conseguente propaganda per le opzioni.

WORKSHOP

"WORKSHOP dal 16 al 23 Ottobre"

DVD AUDIO 5.1
(docente Dario Carrubba)

Un approfondimento per imparare a sfruttare al massimo il potenziale sonoro del DVD. La programmazione dell'audio multicanale garantisce infatti notevoli risultati, in quanto è possibile dare ad ogni suono una determinata collocazione spaziale e soddisfare delle precise esigenze artistiche e drammaturgiche.

THE FOLEY ART: RUMORISMO E COMMENTO SONORO
(docente: Tiziano Popoli)

Dai film di David Lynch alle nuove colonne sonore di Rimusicazioni, un workshop teorico-pratico che propone l'uso incrociato di musica, rumoristica ed elettronica, allo scopo di approfondire l'analisi del rapporto tra immagine e suono nelle immagini in movimento.

ALTA DEFINIZIONE
(a cura di Sentieri Selvaggi)

Una full-immersion operativa, ricca di esempi e di chiarimenti sul mondo, in rapida evoluzione, della ripresa e del montaggio digitale in alta definizione. Una panoramica sulle tecniche dei nuovi sistemi con tanto di prove in studio per sperimentare direttamente cosa vuol dire riprendere e lavorare in HDV.

MOCKUMENTARY
(docente: Federico Greco)

Teoria e tecnica di questo particolare genere, che unisce i cliché dell'estetica documentaristica al cinema di finzione con un atteggiamento caustico, se non goliardico. Il workshop vuole proporre ai filmmaker gli strumenti per percorrere una strada alternativa alla realizzazione di un'opera cinematografica. Verranno affrontate le problematiche del mockumentary sia dal punto di vista teorico sia pratico. Saranno dunque proiettati brani di mockumentary più importanti della storia del cinema con riflessioni sulle differenze all'interno del genere e sui suoi meccanismi principali.

GIURIA

RIMUSICAZIONI

Paolo Enrico Archetti Maestri - Presidente
Autore, compositore e musicista, nonché cantante e fondatore del gruppo musicale Yo Yo Mundi, con cui ha realizzato otto album e tenuto tantissimi concerti e spettacoli; tra questi diverse rimusicazioni, in Italia e all'estero. Ha contribuito alla nascita delle edizioni musicali "La contorsionista" e dell'etichetta discografica del Monferrato.

Piero Di Domenico
Abruzzese di nascita, vive e lavora a Bologna. Giornalista e critico cinematografico ma anche docente al DAMS di Bologna e all'Università di Ferrara dove ha tenuto diversi corsi sul linguaggio cinematografico. E' direttore editoriale della casa editrice "Ermitage Cinema" e responsabile del settore multimediale della Cineteca di Bologna.

Dario Carruba
Milanese, una laurea in Composizione Musicale Elettronica presso il Conservatorio G.Verdi di Milano e una grande passione per il sound design cinematografico e la rumoristica. Vincitore di *Rimusicazioni* nel 2004 e nel 2006, ha all'attivo numerose sonorizzazioni pubblicitarie e cinematografiche. Specializzato in "Dolby Cinema", attualmente lavora come Fonico presso una delle più autorevoli aziende milanesi di post produzione.

Oderso Rubini
Bolognese, laureato in Ingegneria Elettronica e in Musica Elettronica, alterna l'attività di musicista a quella di organizzatore culturale, manager ed editore musicale. Molti gli artisti che hanno lavorato con lui: Skiantos, Gang, Gaznevada, Confusonal Quartet, ecc. Tra le collaborazioni si segnalano anche quella con John Cage (Il Treno di John Cage) e con Philip Glass (Anima Mundi).

Augusto Golin
Giornalista pubblicista, da anni si interessa di cultura e cinema di montagna. Ha collaborato al "Progetto Heidi", un libro di itinerari in Alto Adige-Südtirol per portatori di handicap. Per l'Ufficio Servizi Museali della Città di Bolzano ha curato e organizzato numerose mostre sul tema della montagna, forte della sua esperienza di alpinista professionista. Dal 1998 è membro del Consiglio Direttivo del Film Festival della Montagna "Città di Trento" di cui dal 2004 ha assunto la carica di Delegato alla Direzione e responsabile della programmazione cinematografica.

BORDERLANDS

Enzo Sallustro – Presidente
Nato nel 1959, si occupa da sempre di cinema. E' stato consulente alla programmazione cinematografica della Terza Rete Rai sotto la direzione di Angelo Guglielmi e successivamente consulente alla progettazione e allo sviluppo della programmazione cinema di "Raisat 1 Cultura e Spettacolo". Nel 1999 è stato responsabile della programmazione di Raisat Cinema. Dal 2005 è vicedirettore di "Raisat Cinema World". A queste attività ha sempre affiancato quella di consulente per diversi Festival cinematografici e svariate collaborazioni con riviste ed editori di settore, tra cui quella con l'Enciclopedia del Cinema edita dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani.

Mauro Bonetto
Nato a Milano nel 1963 e laureato in Storia presso l'Università degli Studi di Venezia. Da sempre appassionato di cinema ha al suo attivo articoli e saggi di storia del cinema. Tra questi "Tutto esaurito... Gli spettacoli cinematografici a Bolzano 1896-1918" e "Inizi lo spettacolo", entrambi scritti insieme allo storico Paolo Caneppele. Di recente pubblicazione "Guida ai luoghi del cinema in Alto Adige" e "Come si gira bene in Trentino. Più di 100 anni di set cinematografici in Trentino".

Alexandra Tomaselli
Ha studiato diritto internazionale e diritti umani nelle Università di Trento (Italia) e Lund (Svezia), e da settembre 2006 lavora come ricercatrice all'Istituto sui Diritti delle Minoranze, presso l'Accademia Europea di Bolzano. Dottoranda in diritto internazionale presso l'Università di Innsbruck. Le sue aree di ricerca

comprendono lo studio dei Diritti delle popolazioni indigene in America Latina, Europa e Asia Meridionale, nonché i diritti delle minoranze in Italia e nella regione Trentino-Alto Adige/Südtirol in particolare.

Emma Rossi Landi
Diplomata in regia cinematografica alla London International Film School, dal 2001 si dedica alla regia di documentari; ha realizzato tra gli altri "Quaranta Giorni" vincitore nel 2005 al Bellaria Film Festival e al Northern Lights Documentary Film Festival. Nel 2006 ha realizzato il documentario - cortometraggio "Looking for Eden", con cui ha vinto il premio del pubblico al RomaDocFest. Tra il 2006 e il 2007 ha partecipato al progetto "Alba" di Salvo Cuccia con un documentario dal titolo "La Canzone di Vaccarizzo", prodotto dalla Palomar - Endemol. Attualmente sta lavorando ad un nuovo documentario in pellicola.

Elfi Reiter
Ha studiato Lingue Moderne all'Università di Bologna e Storia del Cinema e del Teatro al Dipartimento di Musica e Spettacolo (DAMS). Dal 1986 collabora in qualità di freelance all'organizzazione di eventi culturali, come critica cinematografica, assistente di regia, traduttrice e come PR. Dal 1987 collabora con il quotidiano "Il Manifesto" e con la rivista di politiche delle scene "Art'o". Co-fondatrice dell'Alpe Adria Cinema Film Festival di Trieste, ha curato l'aggiornamento del volume "Werner Herzog" per Castoro Cinema.

Stefano Martina - Presidente -
Romano, esperto di cinema e di innovazione tecnologica nell'audiovisivo. Giornalista pubblicista ha collaborato, oltre che con la Rai, con i quotidiani Il Messaggero e Paese Sera, con i mensili Ciak e Filmaker's Magazine e, sul web, con Kataweb Cinema. Dal 1999 al 2001 è stato consulente della Mostra del Cinema di Venezia per la sezione "Corto Cortissimo". Nel 1998 ha co-diretto un documentario sul regista Salvatore Piscicelli e, nel 2002, ha curato la produzione esecutiva del cortometraggio in Alta Definizione "Red Pause" di Italo Pesce Delfino. Dal '92 è direttore di "Arcipelago - Festival Internazionale di Cortometraggi e Nuove Immagini", manifestazione da lui fondata insieme a Fabio Bo e Massimo Forleo.

Enrico Farina
Nato a Bolzano nel '43, esercita la professione di architetto. Due le sue passioni: l'arte e la scrittura che gli sono valse rispettivamente, numerosi premi nazionali in manifestazioni di narrativa e poesia e la partecipazione a svariate mostre regionali e nazionali. Le sue opere sono state esposte in gallerie pubbliche e private a Parma, Vicenza, Bolzano, Laives, Bressanone, Rovereto. Dal 2007 è presidente dell'Associazione Artisti della Provincia di Bolzano, un sodalizio che vanta più di cinquant'anni di storia e successi nel locale settore dell'arte.

Lucio Giudiceandrea
Nato nel 1956 a Bressanone (Bz), vive e lavora a Bolzano. Laureato in filosofia, è autore di saggi, pubblicazioni e documentari televisivi di carattere storico e scientifico. Giornalista della sede Rai di Bolzano, realizza per diverse testate e rubriche giornalistiche reportage nell'area tedesca e nell"Europa orientale. Il suo libro "Spaesati – Italiani in Südtirol" (2006) è considerato uno dei contributi più originali al dibattito politico sulla questione sudtirolese.

PROGRAMMA 4FILMFESTIVAL 2008

VENERDÌ 17 OTTOBRE [EURAC]

18:00

APERTURA FESTIVAL

VERKAUFTE HEIMAT — **EVENTO SPECIALE**

+ incontro sul film

20:30

THE SILENT HOLY STONES di Wanma Caidan — **EVENTO SPECIALE**

(Cina - 2005 – Fiction- 102') — **IL CINEMA TIBETANO**

+ presentazione registi

22:15

AMPERIO di F. Alliaud, P. Ciccotti, M. Monti, H. Pizzinini, F. Taurino — **SHORTLAND**

(Italia - 2005 - Animazione Digitale - 7')

L'UOMO GIUSTO di Toni Trupia — **BORDELANDS**

(Italia - 2007 - Fiction - 86')

SABATO 18 OTTOBRE [EURAC]

18:00

THE SPIRIT DOESN'T COME ANYMORE di Tsering Rithar Sherpa — **EVENTO SPECIALE**

(Documentario - Nepal - 1997 - 38') + incontro col regista — **IL CINEMA TIBETANO**

THE JOY OF LIVING di Kelsang Tsering Khangsar

(Documentario - India - 2006 - 52') + incontro col regista

TIBETAN GUERRILLAS IN EXILE di Kelsang Rinchen

(Documentario - India - 2008 - 32') + incontro col regista

CONVEGNO SUL CINEMA TIBETANO

1977 di Peque Varala — **SHORTLAND**

(UK - 2007 – Animazione Digitale - 8' 15")

22:15 ***CONCORSO RIMUSICAZIONI*** — **RIMUSICAZIONI**

POEM8

(Emlen Etting, USA, 1932, Sperimentale, 19')

di Anne Gritzner – Germany - 2008

MOONLAND

(Neil McGuire, USA, 1926, Fiction, 11')

di Yukari Suginami - Japan - 2008

RIMUSICAZIONE LIVE con Mauro Franceschini

THE FALL OF THE HOUSE OF USHER

(James Sibley Watson, Melville Webber, USA, 1928, Sperimentale, 13')

23:00 ***CONCORSO BORDERLANDS*** — **BORDELANDS**

NERA - NOT THE PROMISED LAND di Andrea Deraglio

(Italia - 2007 - Documentario - 22')

JAMAL di Luisella Ratiglia

(Italia - 2007 - Fiction - 5')

GOTT UND DIE WELT di Julia Ocker

(Germania - 2008 - Animazione - 4')

UNDER CONSTRUCTION di Zhenchen Liu

(Francia - 2007 - Documentario - 10')

FINE CORSA di Alessandro Celli

(Italia - 2007 - Fiction - 13')

PROGRAMMA 4FILMFESTIVAL 2008

DOMENICA 19 OTTOBRE — [VIDEODROME]

16:30 ***CONCORSO BORDERLANDS*** — **BORDELANDS**
GITMEK: MY MARLON AND BRANDO di Huseyin Karabey
(Turchia - 2008 - Fiction - 92')
KARMA di Tsering Rhitar Sherpa — **EVENTO SPECIALE**
(Nepal - 2006 – Fiction - 100') +incontro col regista — **IL CINEMA TIBETANO**

19:30 ***CONCORSO SHORTLAND***
EXIL -OVUNQUE VADO di Phillipp Griess — **SHORTLAND**
(Italia - 2008 - Documentario - 15')
EUROTEL di Giuseppe Tedeschi
(Italia - 2007 - Documentario - 38')

20:30 ***CONCORSO RIMUSICAZIONI*** — **RIMUSICAZIONI**
DOM NA TROUBNOJ
(Boris Barnet, URSS, 1928, Fiction, 65')
di Vadim Sher, Dimitri Artemenko Francia - 2007
THE FALL OF THE HOUSE OF USHER
di Luca Vianini - Italia – 2008
LA MADRE E LA MORTE
(Unknown, Italia, 1911, Fiction, 9')
rim. di Francesca Badalini - Italia - 2008
L'ETOILE DE MER
(Man Ray, Francia, 1928, Sperimentale, 17')
di Nicola Giunta - Italia - 2008

22:30 ***CONCORSO BORDERLANDS*** — **BORDELANDS**
BEKET di Davide Manuli
(Italia - 2008 - Fiction - 80')

LUNEDÌ 20 OTTOBRE — [VIDEODROME]

18:00 ***CONCORSO SHORTLAND*** — **SHORTLAND**
OMA'S SALON di Ursula Ambach
(Italia, 2008 – Documentario - 34')
KDE JSEM? di Mark Olexa
(Italia - 2008 - Documentario - 12')
POLLINE di Progetto Scuola Holden di Torino
(Italia - 2008 - Fiction - 5')

19:30 ***CONCORSO RIMUSICAZIONI*** — **RIMUSICAZIONI**
TERJE VIGEN
(Victor Sjöström, Svezia, 1917, Fiction, 60')
rim. di Daniela Cattivelli - Italia - 2008

20:30 ***CONCORSO BORDERLANDS*** — **BORDERLANDS**
FERESHTEGAN DAR KHAK MIMIRAND di Babak Amini
(Iran - 2008 - Fiction - 30')
NUITS D'ARABIE di Paul Kieffer
(Lussemburgo - 2007 - Fiction - 90')
DREAMING LHASA di Ritu Sarin, Tenzing Sonam — **EVENTO SPECIALE**
(India/USA - 2005 - Fiction - 90') — **IL CINEMA TIBETANO**

24:00 4FOODFESTIVAL
MÊME PÈRE MÊME MÈRE di A. Gagliardo, J. Ramaioli, G. Spina — **BORDERLANDS**
(Italia/Fra/Burkina Faso - 2008 - Documentario - 82')

LA DIABOLICA INVENZIONE DEL DOTTOR S. di G. Sportelli — **SHORTLAND**
(Italia - 2007 - Fiction - 7' 10")
X di Raphael Wahl
(Germania - 2005 - Animazione Digitale - 6' 30")
ALDRIG SOM FÖRSTA GÅNGEN di Jonas Odell
(Svezia - 2006 – Animazione Digitale - 15')

MARTEDÌ 21 OTTOBRE — [VIDEODROME]

17:30

WE'RE NO MONKS di Pema Dondup — **EVENTO SPECIALE**
(India - 2003 - Fiction - 129') — **IL CINEMA TIBETANO**

19:30 ***CONCORSO BORDERLANDS*** — **BORDERLANDS**
AM RAND DER HOFFNUNG di Gerd Schneider
(Germania - 2006 - Documentary - 50')
SARAJEVO SOME OTHER CITY di Bennet Pimpinella, A.Chiodo
(Italia - 2007 - Sperimentale - 9')

20:30 ***CONCORSO SHORTLAND*** — **SHORTLAND**
UNBORN di Veronika Kaserer
(Italia - 2008 - Documentario - 15')
SPECCHIO DELLE MIE BRAME di Giulia Attanasio
(Italia - 2008 - Documentario - 15')

22:00 ***CONCORSO RIMUSICAZIONI*** — **RIMUSICAZIONI**
DER KILOMETERFRESSER
(Karl Imelski, Austria, 1924, Documentario, 83')
rim. di Florian C. Reithner - Austria - 2007
THE FALL OF THE HOUSE OF USHER
(James Sibley Watson, Melville Webber, USA, 1928, Sperimentale, 13')
rim. di Simonluca Laitempergher - Italia - 2008
THE FALL OF THE HOUSE OF USHER
(James Sibley Watson, Melville Webber, USA, 1928, Sperimentale, 13')
rim. di Luca Frigo - Italia - 2008
THE BRIDGE
(Charles Vidor, USA, 1929, Fiction, 10')
di Christian Anderson - Sweden - 2007
ANEMIC CINEMA
(Marcel Duchamp, Francia, 1926, Sperimentale, 5')
rim. di Rinaldo Marti - Italia – 2008

24:15 4FOODFESTIVAL
STYRI di Ivana Sebestova — **SHORTLAND**
(Slovacchia - 2007 - Animazione - 15' 40")
MERCANCIA di Andrea Zimbelli — **BORDERLANDS**
(Italia - 2006 - Documentario - 20')
KINOGAMMA Part 1: East/ Part 2: Far East di Siegfried Debrebant
(Francia - 2008 - Documentario - 70')

MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE — [VIDEODROME]

18:00

WE HOMES CHAPS di Kesang Tseten — **EVENTO SPECIALE**
(Documentario - Nepal - 2001 - 50') — **IL CINEMA TIBETANO**
CAMILLE E MARIUCCIA di Samuele Romano — **INDIELAND**
(Italia/UK - 2008 - Fiction - 23')+incontro col regista — **SHORTLAND**

IL TORNEO di Michele Alhaique
(Italia - 2008 - Fiction - 15')
BAB AL SAMAH LA PORTA DEL PERDONO di Francesco Sperandeo
(Italia - 2008 - Fiction - 15')
TANA LIBERA TUTTI di Vito Palmieri
(Italia - 2006 - Fiction - 15')

20:15 ***CONCORSO RIMUSICAZIONI*** **RIMUSICAZIONI**

AT LAND
(Maya Deren, USA, 1944, Sperimentale, 15')
rim. di I'M ANITa (Matteo Ciminari, Mattia Borraccetti, Murizio Diomedi) - Italia - 2007
MESHES OF THE AFTERNOON
(Maya Deren, USA, 1943, Sperimentale, 14')
rim. di Mirko Nogherot - Italia - 2007
THE GOLDEN BEETLE
(Ferdinand Zecca, Francia, 1907, Fiction, 3')
rim. di Lorenzo Castelli - Italia - 2008

21:00 ***CONCORSO BORDERLANDS*** **BORDERLANDS**

THE TUNNEL di Gennady Kuchuk
(Israele - 2008 - Fiction - 18')
FILM A SORPRESA – FUORI CONCORSO

23:00 ***CONCORSO SHORTLAND*** **SHORTLAND**

CLANDESTINAS di Silvia Chiogna
(Germania - 2007 - Fiction - 16mm - 20')
COME DUE SORELLE di Mauro Podini
(Italia - 2008 - Documentario - 25')
LA VITA E ALTRI CANTIERI di Giuseppe Schettino
(Italia - 2007 - Documentario - 37')

24:30 4FOODFESTIVAL

IL BAMBINO DI CARLA di Emanuela Rossi **SHORTLAND**
(Italia – 2007 – Fiction – 28')
QUELQUES MIETTES POUR LES OISEAUX di Nassim Amaouche
(Francia – 2005 - Documentario – 28'30")
IZMEĐU di Valerio Spezzaferro
(Italia – 2006 – Documentario – 30')
TREINTA AÑOS di Nicolás Lasnibat
(Francia/Cile - 2006 - Fiction - 19' 30")
THE FALL OF THE HOUSE OF USHER **RIMUSICAZIONI**
(James Sibley Watson, Melville Webber, USA, 1928, Sperimentale, 13')
rim. di Luca Brunetti - Italia - 2008

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE [VIDEODROME]

18:00 ***CONCORSO BORDERLANDS*** **BORDERLANDS**

WAR, LOVE, GOD AND MADNESS di Mohamed Al-Daradji
(Iraq - 2008 - Documentario - 72')
LIEVI CREPE SUL MURO DI CINTA di Federico Rizzo **INDIELAND**
(Italia – 2004 – Fiction – 76') + incontro con il regista
ANTICIPAZIONE "Fuga dal Call Center"

21:30 ***CONCORSO RIMUSICAZIONI*** **RIMUSICAZIONI**

VORMITTAGSSPUK
(Hans Richter, Germany, 1928, Sperimentale, 7')
rim. di Samuele De Marchi - Italia - 2008
DIE ABENTEUER DES PRINZEN ACHMED
(Lotte Reiniger, Germany, 1926, Animazione, 65')
rim. di Kai Liekenbröcker - Germany - 2008

THE FALL OF THE HOUSE OF USHER
rim. di I'M ANITa (M. Ciminari, M.Borraccetti, M. Diomedi) - Italia - 2008
THE FALL OF THE HOUSE OF USHER
rim. di Supershock (Paolo Cipriano e Valentina Mitola) - Italia - 2008
AU SECOURS!
(Abel Gance, France, 1924, Fiction, 18')
rim. di Luca Vianini - Italy - 2008
A DAY IN THE LIFE OF A COAL MINER
(Ryan Deneven-Lewis, Burlington Danes Academy, UK, 1910, Documentario, 9')
rim. di Jean Daniel Granruaz - Italia - 2008

23:00 ***CONCORSO BORDERLANDS*** — **BORDERLANDS**
BARCELONE OU LA MORT di Idrissa Guiro
(Senegal - 2007 - Documentario - 52')

24:00 4FOODFESTIVAL
GLI ARCANGELI di Simone Scafidi — **INDIELAND**
(Italia - 2007 - Fiction - 87') + incontro col regista
CIAO, LARA di Ernesto Spinelli — **SHORTLAND**
(Italia - 2006 - Fiction - 3' 40'')

VENERDÌ 24 OTTOBRE [VIDEODROME & EURAC]

18:00 VIDEODROME
ANTIGONE E L'IMPERO di Lucrezia Le Moli — **BORDERLANDS**
(Italia - 2007 - Documentario - 55') + incontro col regista

20:30 EURAC
L'**ORDA Quando gli albanesi eravamo noi** — **EVENTO SPECIALE**
Spettacolo teatrale Gian Antonio Stella e la Compagnia delle Acque
22:00 **TAGLIARE LE PARTI IN GRIGIO** di Vittorio Rifranti — **INDIELAND**
(Italia - 2007 - Fiction - 93') + incontro col regista
ANTICIPAZIONE NUOVO LAVORO DI MARINA SPADA

SABATO 25 OTTOBRE [EURAC]

18:00
MENSCHEN AM SONNTAG — **RIMUSICAZIONI**
(R. Siodmak, G. Ulmer - 1929, - 70')
DIARI di Attilio Azzola — **INDIELAND**
(Italia - 2008 – Fiction - 93')+ incontro col regista
MOMENTI DEL BACKSTAGE

22:00
TONY ZOREIL di Valentin Potier — **SHORTLAND**
Francia - 2007 - Fiction - 20'
RAMPICANTE di L. Guandalini, E. Mandara, C. Porri
Italia - 2006 - Animazione Digitale - 4' 29''
EAT DOG CAT MOUSE di Kwok Fung Lam
UK - 2006 - Animazione Digitale - 3'

22:00
PREMIAZIONE & PARTY FINALE